



Regione Siciliana
Assessorato dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

**Dipartimento dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana**

90139 Palermo – via delle Croci, 8
Tel. 091 7071823 - 824 - 737

www.regione.sicilia.it/beniculturali

Indirizzo di posta certificata:
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.
sicilia.it

Servizio VI

**Fruizione, valorizzazione e promozione
del patrimonio culturale pubblico e privato**

serv.valorizzazionebci@regione.sicilia.it

UO S6.4

**Azioni di coordinamento e sostegno dei Parchi,
Musei, Gallerie, Biblioteche, Centri regionali e dei siti
della cultura**

Via delle Croci, 8 - 90139 Palermo
tel. 091 7071694 – fax 091 7071566
roberto.garufi@regione.sicilia.it

Rif. prot. n. del.....

Palermo, Prot. n. 48770 del 17.10.2016

Prot. int. n. 9261 del 17.10.2016

[Allegati n.](#)

CIRCOLARE n. 5/16

OGGETTO: Legge Nazionale 107 del 13/07/15 art. 1, commi 33-43. Percorsi di alternanza scuola-lavoro presso le Strutture periferiche del Dipartimento. Anno Scolastico 2016-2017

Ai Sigg. Dirigenti dei Servizi Intermedi periferici:

- Centro Regionale Inventario Catalogo Documentazione
 - Centro Regionale Progettazione e Restauro
 - Soprintendenze BBCCAA
 - Soprintendenza del Mare
 - Biblioteche regionali
 - Poli Regionali per i siti culturali
 - Polo Museo Regionale di Arte Moderna
 - Parchi Archeologici

LORO SEDI

e p.c. - Area Affari Generali

- Ufficio di Gabinetto dell'Assessore

- Ragioneria Centrale BBCC

SEDE

I percorsi di alternanza scuola-lavoro, definiti nella recente legislazione italiana, danno risposta alle scelte formative delle istituzioni scolastiche, ai fabbisogni professionali di Imprese e Istituzioni, all'esigenza degli studenti di sperimentare stili di apprendimento induttivi e gestire processi in contesti organizzati, per maturare sul campo competenze che siano spendibili nel mercato lavorativo, a partire dalla conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali, e rispondano alla necessità di realizzare le azioni previste dal programma europeo "Garanzia Giovani" (Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22/04/13).

Con la legge n.53 del 28/03/03, all'art.4, l'alternanza di periodi di studio e di lavoro è stata assunta quale metodologia didattica innovativa, da realizzare nei corsi del secondo ciclo; un'opportunità offerta allo studente che il Decreto Legislativo n. 77 del 15/04/05 ha definito e disciplinato, a partire dalle apposite Convenzioni che le Istituzioni scolastiche stipulano con Imprese, Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, Associazioni di rappresentanza, Enti pubblici e privati. I percorsi sono così introdotti nella didattica curricolare di istituti professionali, istituti tecnici, licei per approfondire conoscenze, abilità, competenze, e per favorire l'inserimento dello studente nel mondo del lavoro, come afferma il decreto 77/05

e come precisano i regolamenti emanati dai DD.PP.RR. nn.87, 88 e 89 del 15/03/10, le Direttive ministeriali nn. 4 e 5 del 16/01/12, la Legge n. 128 del 08/11/13.

La Legge nazionale n.107 del 13/07/15 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative urgenti*” ha infine spostato l’ottica dell’offerta formativa dell’alternanza scuola-lavoro da risposta a una domanda individuale di formazione da parte dell’allievo a strategia didattica di tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione, inserita a pieno titolo nel piano triennale dell’offerta formativa e rimessa all’autonomia delle istituzioni scolastiche. I commi 33-43 dell’art. 1 della legge forniscono chiarezza, strumenti attuativi e copertura finanziaria ai percorsi, nell’ottica di una pluralità e complementarietà di approcci nell’apprendimento, e il comma 34 introduce “...i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali...” tra i potenziali partner, che divengono contesti di apprendimento complementari all’aula e al laboratorio.

Nelle esperienze avviate dagli Istituti del Dipartimento (Soprintendenze, Musei, Biblioteche, Parchi archeologici), le progettualità attivate con questi percorsi sono risultate funzionali a un corretto apprendimento, da parte degli studenti, relativo all’organizzazione delle strutture periferiche dipartimentali, dei loro compiti e ruoli nel territorio; i prodotti realizzati hanno avuto ricadute positive sull’offerta didattica e divulgativa degli istituti. E’ intendimento di questo Dipartimento potenziare l’attività di tali percorsi, intrapresa negli anni precedenti, costituendo partenariati stabili a durata pluriennale omogeneamente distribuiti sul territorio regionale, promuovendo l’accoglimento presso le proprie strutture periferiche di studenti coinvolti in progettualità/percorsi dedicate/i al patrimonio culturale, incrociando i loro fabbisogni formativi con una realtà diffusa di più intense relazioni tra luoghi della cultura e territorio. L’attuazione dei percorsi consentirà di verificare le capacità strutturali, tecnologiche e organizzative degli istituti periferici nell’affrontare e gestire i percorsi, anche in relazione alla creazione dei Poli regionali per i siti culturali.

Su espressa proposta della singola Istituzione scolastica, di concerto con la Struttura periferica ospitante di questo Dipartimento, si redigerà pertanto una bozza di Convenzione che:

1. contempli un’attività coerente con gli obiettivi del progetto formativo (condivisi tra Struttura ospitante e Istituzione scolastica) previsti dal profilo educativo di indirizzo;
2. preveda una durata e un monte orario del progetto coerenti con i principi di un’alternanza che non sia un’esperienza isolata collocata in un particolare momento del curriculum, ma programmata in una prospettiva pluriennale e, secondo il dettato della L. 13/07/15 n. 107, sia attuata con un monte orario complessivo obbligatorio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di almeno quattrocento ore per gli Istituti tecnici e professionali e duecento per i Licei, comprensivo delle ore di attività in aula;
3. indichi il docente tutor interno (e, se previsto, il docente referente del progetto e il docente funzione strumentale per l’alternanza) e il tutor formativo esterno, dettagliandone puntualmente le funzioni attribuite nel percorso formativo;
4. dettagli strutture e know how messi a disposizione dalla Struttura ospitante;
5. descriva le modalità di acquisizione della valutazione dello studente in termini di certificazione delle competenze;
6. individui i luoghi deputati ad accogliere le attività, garantendo il rispetto dei principi di salute e sicurezza e degli obblighi assicurativi (copertura assicurativa INAIL contro gli infortuni sul lavoro e malattie professionali; Copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi) ed equiparando allo status dei lavoratori gli studenti impegnati in contesti esterni all’istituzione scolastica, soggetti quindi agli adempimenti previsti dal D. lgs 81/2008, art. 2, comma 1), lettera a);
7. non comporti oneri finanziari a carico di questa Amministrazione, né autorizzi attività che possano determinare intralci al normale svolgimento delle attività istituzionali e della fruizione dei siti aperti al pubblico;
8. riporti i dati su eventuali risorse economiche impegnate per la realizzazione del progetto;
9. fornisca criteri e indicatori per il monitoraggio del progetto nella sua attuazione;
10. sia rispettosa della normativa su privacy e sicurezza dei dati.

Alla compilazione dei documenti per l’istruttoria di approvazione della Convenzione e relativo progetto fornisce indicazioni e strumenti il documento “**Attività di Alternanza Scuola Lavoro – Guida operativa per la Scuola**” redatto dalla *Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione* presso il *Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca*. Per quanto riguarda la Convenzione verrà utilizzato il format compreso tra gli “*Allegati – Modulistica di Riferimento*” della succitata Guida Operativa, Allegato c) “**Fac-simile Convenzione tra Istituzione Scolastica e Soggetto Ospitante**”.

Il diritto riconosciuto allo studente di esprimere una sua valutazione sull’efficacia e coerenza dei

percorsi attuati è tra gli elementi caratterizzanti della costituenda **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro**, in ottemperanza al disposto della legge 107, all'art.1, comma 37.

Alla bozza di Convenzione saranno allegati:

1. Il **Progetto** che descriva il percorso di alternanza scuola lavoro previsto, del tutto coerente con i bisogni formativi degli studenti e con la vocazione culturale di questo Dipartimento e dell'Istituto periferico coinvolto. La sua redazione sarà il frutto di una co-progettazione paritaria tra Istituto scolastico e Istituto periferico del Dipartimento, fornendo ciascuno i contributi di propria competenza, e si auspica coinvolga anche lo studente per accrescerne la consapevolezza dei processi e dei contenuti programmati. Verrà utilizzato il format compreso tra gli “*Allegati – Modulistica di Riferimento*” della succitata Guida Operativa, “*Abstract del progetto (contesto di partenza, obiettivi e finalità in coerenza con i bisogni formativi del territorio, destinatari, attività, risultati e impatto)*”. Sarà posta particolare attenzione alla programmazione, fin dall'avvio dell'attività, delle fasi di documentazione dell'esecuzione del progetto, curando la predisposizione di materiali fotografici e video il cui trasferimento, all'interno del portale www.arcadeisuoni.org nelle sezioni riguardanti le progettualità delle scuole, sarà curato dal Centro Regionale dell'Inventario Catalogazione e Documentazione.
2. Il **Documento di valutazione dei rischi** secondo il format compreso tra gli “*Allegati – Modulistica di Riferimento*” della succitata Guida Operativa, Allegato d), “*Fac-Simile Valutazione dei rischi per l'attività di alternanza Scuola Lavoro*”; .
3. Il **Patto educativo di corresponsabilità**, secondo il format compreso tra gli “*Allegati – Modulistica di Riferimento*” della succitata Guida Operativa, Allegato b), “*Fac-Simile Patto formativo studente – Modulo di adesione alle attività di alternanza scuola lavoro*”.

La bozza di convenzione così redatta, e completa degli allegati, sarà sottoposta all'approvazione di questo Dipartimento. La successiva concreta attuazione del percorso di alternanza scuola-lavoro sarà completata dalla valutazione dell'attività, compilando le relative schede, utilizzando i format della Guida:

- Allegato e), Fac-Simile della **Scheda di valutazione dello Studente a cura della Struttura ospitante**.
- Allegato f), Fac-Simile della **Scheda di valutazione del Percorso di Alternanza Scuola Lavoro da parte dello Studente**.

Assume un ruolo importante nel processo di apprendimento lungo il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro la certificazione delle competenze maturate, che dovrà essere elaborata e condivisa tra l'Istituto scolastico e l'Istituto periferico, e che dovrà descrivere le modalità di apprendimento e le competenze acquisite, relazionandole all'ordinamento e indirizzo di studi. Un buon bagaglio di esperienze da acquisire ed interpretare è offerto dal Portale SIDI del MIUR – Area Alunni – Gestione Alunni, nella funzione *Alternanza scuola lavoro*, per la raccolta degli aspetti quantitativi dei percorsi di studio e, per quelli qualitativi, dal sito curato dall'*Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE; www.indire.it/progetto/alternanza-scuola-lavoro)*, su incarico della *Direzione Generale per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e per i Rapporti con i Sistemi Formativi delle Regioni*. Questi dati, incrociati con le documentazioni sulle esperienze dei progetti in corso e con annualità già concluse, sono certamente un prezioso dato conoscitivo per valutare le risposte offerte dalle Strutture periferiche del Dipartimento ospitanti alle richieste formative, interpretare le buone pratiche di esperienze coerenti con la specificità culturale dei siti e con le attese formative, riflettere sulle eventuali criticità manifestatesi nell'attività in collaborazione. Tutto ciò, si auspica, per calibrare più opportunamente i futuri percorsi di alternanza scuola-lavoro che ci vedranno coinvolti, gli obiettivi e le strategie da perseguire, le tappe e gli strumenti da programmare.

La presente Circolare viene pubblicata sul sito web www.regione.sicilia.it/beniculturali del Dipartimento, con effetto di notifica a tutti i soggetti interessati.

Firmato: Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino